

Rassegna stampa

Rassegna del 18/07/2017



**Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI**

Altre Associazioni di Volontariato

Giornale Di Vicenza	15/07/2017	p. 32	Cercasi una guida per la Pro loco nel dopo Malgarin		1
Corriere Veneto Vi	16/07/2017	p. 13	Marsiglia, l'integrazione possibile grazie anche ai religiosi vicentini	Michela Nicolussi Moro	2
Giornale Di Vicenza	13/07/2017	p. 25	Trent'anni da donatori È festa per il gruppo Avis	Raffaella Dal Sasso	4
Giornale Di Vicenza	15/07/2017	p. 33	Donatori di sangue e di midollo osseo Gli esami in piscina		5
Il Giornale Di Vicenza.It - Home	17/07/2017		Incendi, oggi 31 interventi aerei		6
Giornale Di Vicenza	16/07/2017	p. 15	Rotta verso l'Italia per il catamarano della solidarietà	Andrea Mason	8
La Voce Dei Berici	16/07/2017	p. 26	L'associazione "Gamargioba" cerca volontari	Maria Bertilla Franchetti	9
Il Giornale Di Vicenza.It - Home	17/07/2017		Unicam, oltre 1700 alloggi per studenti		11
Il Giornale Di Vicenza.It - Home	17/07/2017		Incendi: Protezione civile, 15 richieste intervento aereo		13
Vicenzatoday	14/07/2017		Offerte di lavoro, concorsi e stage a Vicenza		15
Vicenza Today	14/07/2017		Morto Liu Xiaobo, icona dei diritti civili: il cordoglio di Vicenza		18

Segnalazioni

Giornale Di Vicenza	18/07/2017	p. 25	Più sicurezza in montagna grazie al lavoro dei volontari		20
Giornale Di Vicenza	14/07/2017	p. 33	Sotto le stelle Ecco due cene per solidarietà		21
Giornale Di Vicenza	13/07/2017	p. 27	Un aiuto al terremotati raccolti 300 chili di cibo	Silvia Dal Ceredo	22
Giornale Di Vicenza	13/07/2017	p. 35	Nella " Città del dono" più facile fare del bene		23
Giornale Di Vicenza	17/07/2017	p. 10	Estate alternativa Giovani missionari nel Sud del mondo	Franco Pepe	24
Giornale Di Vicenza	17/07/2017	p. 17	Le guardie dei volontari vigilano sui sentieri		26
Giornale Di Vicenza	17/07/2017	p. 18	Attività sociali e culturali Nasce l'elenco dei volontari		27
Giornale Di Vicenza	17/07/2017	p. 19	"Baschirotto" e ricerca Speranza per la piccola Sofia		28
Giornale Di Vicenza	17/07/2017	p. 22	A tavola per aiutare i bambini ammalati Raccolti 12 mila euro		29

SAN VITO. L'appello del sindaco ai volontari

Cercasi una guida per la Pro loco nel dopo Malgarin

L'ex presidente non è rieleggibile
L'Associazione conta 250 iscritti

Da alcune settimane il sindaco di San Vito di Leguzzano, Umberto Poscoliero è alla ricerca di una persona disposta a ricoprire l'incarico di presidente della Pro loco: ha fatto finora una serie di incontri informali, che tuttavia non ha dato l'esito sperato.

L'incarico è stato svolto negli ultimi otto anni da Mario Malgarin che ha concluso il secondo mandato consecutivo e quindi, come prevede lo statuto, non è rieleggibile.

Dopo che la seconda assemblea riunitasi per il rinnovo delle cariche sociali si è conclusa con un nulla di fatto, il futuro del sodalizio è ancora nelle mani del primo cittadino. Se i suoi tentativi andranno a vuoto per la Pro loco San Vito, che conta quasi 250 soci, si profila il rischio commissariamento e, nella peggiore delle ipotesi, si potrebbe arrivare anche alla chiusura.

Per ora Poscoliero ha ottenuto l'ok di massima da parte di una persona che ha però subordinato la decisione alla soluzione di alcuni problemi di lavoro.

«Un patrimonio costruito con tanti anni di impegno rischia di andar disperso - af-



La sede della Pro loco. COGO

ferma preoccupato il sindaco -. Abbiamo individuato alcune persone disposte a fare i consiglieri ma purtroppo ci manca una persona disposta a guidare il gruppo. Sono consapevole che non è facile trovare un presidente perché l'impegno è tanto e poi bisogna assumersi delle responsabilità. Speriamo dopo l'estate di arrivare ad una soluzione. Auspico che l'attività egregiamente svolta finora da Malgarin e dai suoi collaboratori possa proseguire per il bene della comunità». ● B.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marsiglia, l'integrazione possibile grazie anche ai religiosi vicentini

Un progetto dei padri scalabriniani di Bassano e Valdagno ha permesso di trasformare in simbolo di unità il quartiere più povero d'Europa

La storia

di **Michela Nicolussi Moro**

VICENZA Profuma di lavanda e parla tante lingue Marsiglia, primo porto del Mediterraneo che vive di contrasti. Da una parte il titolo di capitale della Cultura 2013, il MuCem (il Museo della civilizzazione dell'Europa e del Mediterraneo) dell'archistar Rudy Ricciotti, le famose saponerie, la storia e la tradizione de «Le Panier», il quartiere più antico fondato dai greci, l'Hotel Intercontinental, un cinque stelle affacciato sul nuovo porto e sulla cattedrale di Notre Dame de La Garde, ricavato in tempi record dal vecchio ospedale. Dall'altra il terzo arrondissement, il quartiere più povero d'Europa, un pezzo d'Africa incastonato nel capoluogo della Provenza. Qui tutto parla arabo, i 40mila abitanti (sul milione totale) arrivano da Algeria, Marocco, Camerun, Capo Verde, Tunisia, Libano, ci sono mercati con la merce stesa per terra, negozi halal, banchi di frutta secca, bar e panifici dai sapori berberi.

Eppure nel bel mezzo del rione, in rue Crimée 74, a due passi dalla stazione di Saint Charles, risuona l'accento vicentino. È la parlata di padre Marcello Bertinato da Valdagno, di padre Elia Bordignon da Mussolente, di suor Valeria e suor Marcella da Bassano. Con padre Renato Zilio di Dolo e altre due consorelle di Fontaniva e Fossalta, formano il gruppo di religiosi scalabriniani a capo dell'associazione «Enfants d'aujourd'hui, monde de demain» («Bambini di oggi, mondo di domani»), modello di integrazione unico nel vecchio continente. Con l'aiuto di sessanta volontari, anche vietnamiti, indiani, italiani e francesi, e di un team di docenti universitari, l'associazione tiene corsi di francese, matematica e inglese e il doposcuola ai ragazzi del quartiere, quasi tutti musulmani (quest'anno gli allievi sono 150), che però rispettano la statua della Madonna sistemata all'ingresso e quella di Sant'Antonio, donata alla comunità dalla Basilica di Padova. E mentre loro imparano, ripas-

sano e fanno i compiti, vanno a scuola pure le mamme che, spesso di nascosto ai mariti, partecipano a lezioni di alfabetizzazione.

«Le donne arabe stanno sempre in casa — racconta padre Zilio, che coordina l'associazione — pur vivendo a Marsiglia da anni non conoscono una parola di francese. Ma vengono qui anche per confidarsi con le suore, che ogni tre mesi controllano le pagelle dei figli, per aiutarli o spronarli a fare meglio se serve. Ormai nel quartiere si è creato un clima di fiducia tale che i bimbi musulmani partecipano ai nostri gruppi di Azione cattolica e alla messa». I risultati si vedono: alcuni ragazzi seguiti dai religiosi veneti ora frequentano l'Università.

Ma soprattutto l'aria del quartiere sta cambiando: si respirano integrazione, più scambio con la cittadinanza locale, meno tensione sociale. «Insegniamo anche educazione civica e stradale, forniamo indicazioni utili in materia di sanità e igiene — racconta padre Zilio —. E poi aiutiamo le famiglie più disagiate consegnando loro un sacchetto della spesa settimanale con zucchero, carne, pesce, latte, burro e altri alimenti al prezzo di 4 euro. Il lunedì e il martedì allestiamo invece un mercatino con vestiti, scarpe, utensili da cucina e altra merce, anche usata, che ci mandano dall'Italia e qui in vendita a 1 o 2 euro. E poi c'è il mercatino dei giocattoli. Tutto è un aiuto all'integrazione, si respira un'aria di impegno, serietà e fratellanza, le persone si sentono a casa propria, compresi i ragazzi più difficili, quelli prima emarginati.

Del resto Marsiglia è sempre stata un mondo a parte, un modo diverso di coabitare. E la gente veneta è un valore aggiunto, perché sinonimo di intraprendenza, lavoro e spirito di famiglia».

Un modello che piace al Comune (toglie potenziale manovalanza alla malavita) e alla Curia («è proprio la Chiesa che vuole Papa Francesco, ha il volto della misericordia»), cresciuto in seno all'Unità pastorale nata dalle ceneri della vecchia missione italiana. Chiusa sei anni fa perché ormai questa non è più la zona operaia degli emigranti toscani, piemontesi, napoletani e veneti. Oggi, in una Francia che chiude i porti alle navi dei migranti come la Spagna e in un'Europa dove l'Austria e l'Ungheria chiudono le frontiere, è l'esempio da imitare. Un esempio «itinerante». Gli scalabriniani hanno portato la «loro gente» in pellegrinaggio alla Madonna di Monte Berico, al Santo di Padova e a San Marco, a Venezia. Più di 50 africani, portoghesi, francesi, maltesi, capoverdiani partiti dietro la bandiera arancione lunga 5 metri e decorata dalla scritta: «Marsiglia e i suoi mille volti». Uno parla il nostro dialetto.





Padre
Renato
Facciamo
scuola
ai ragazzi e
anche alle
mamme

Si è creato
un clima di
fiducia tale
che i bimbi
musulmani
partecipano
alla messa

Il gruppo

● L'associazione «Enfants d'aujourd'hui, monde de demain» («Bambini di oggi, mondo di domani»), modello di integrazione unico nel vecchio continente, è formata da un gruppo di religiosi veneti e volontari

BRESSANVIDO/1. L'anniversario verrà ricordato nella tensostruttura

Trent'anni da donatori È festa per il gruppo Avis

I componenti fanno circa 400 donazioni all'anno
«Il nostro obiettivo però è quello di arrivare a 500»

Raffaella Dal Sasso

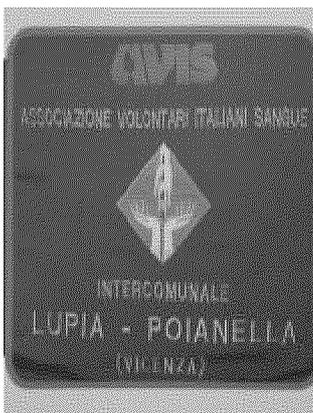
La tensostruttura che accoglierà l'annuale sagra di Santa Cristina, sabato sera ospiterà i festeggiamenti per i 30 anni di attività del gruppo intercomunale Avis di Lupia - Poianella: una cena con le premiazioni, allargata a familiari e simpatizzanti, più uno spettacolo di cabaret con "Marco e Pippo".

«Siamo una costola dei volontari italiani sangue partiti 30 anni fa come associazione del dono insieme con Povolaro, un gruppo ingranditosi e diventato indipendente - spiega il presidente Giorgio Segato -. Attualmente arriviamo a circa 400 donazioni l'anno dai 250 donatori che compongono i gruppi di Lupia - Poianella. Ma sogno di raggiungere il numero 500. È un obiettivo non facile ma raggiungibile, considerando la sensibilità e il senso di responsabilità della nostra gente».

Segato, presidente dal 2017, con gli otto membri del direttivo incoraggia alla donazione di sangue intero ed emoderivati, sprona i giovani, organizza eventi a scopo



Gruppi Avis della provincia fra i quali quello di Lupia-Poianella



Il gagliardetto storico. DAL SASSO

divulgativo.

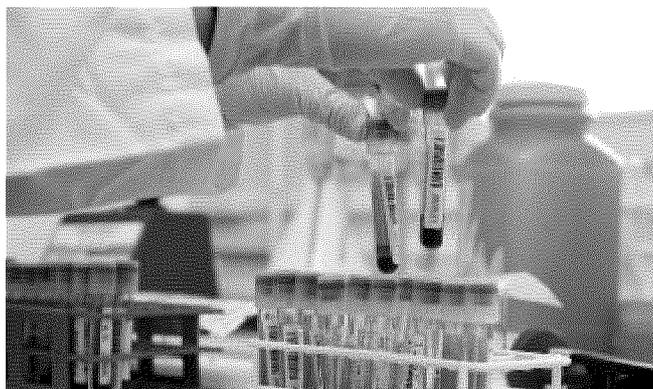
Prima di degustare gnocchi de.co dal 16 al 25 luglio per la sagra annuale, invita sabato 15 alla Messa delle 18.30 in chiesa a Poianella per i donatori vivi e defunti, alla cena a un prezzo simbolico per associati, amici e autorità. Quindi alla premiazione con la consegna della medaglia d'oro per le 100 donazioni a Enrico Iseppi e Vittorino Bigarella, anime del gruppo a livello locale, provinciale, regionale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Donatori di sangue e di midollo osseo Gli esami in piscina

Un semplice campione di saliva per procedere alla tipizzazione



Fidas in campo per promuovere la tipizzazione dei donatori. ARCHIVIO

Un pomeriggio di sensibilizzazione al dono del sangue e del midollo osseo, tra sdraio e ombrelloni della piscina comunale di Thiene. L'iniziativa, rivolta a giovani dai 18 ai 35 anni e promossa dalla Zona 7 di Fidas Vicenza, è oggi dalle 16 alle 18 all'Aquatic center. L'esame per la tipizzazione per la donazione del midollo osseo è molto semplice - si tratta di prelevare un campione salivare - ma può offrire un futuro a molti malati: la compatibilità non è facile, perciò maggiore è il numero di persone che accedono alla tipizzazione, più è probabile individuare un donatore per

chi ha bisogno. «L'evento è reso possibile grazie alla disponibilità della piscina, che ha compreso l'importanza di quest'iniziativa e l'ha prontamente voluta condividere, e alla fattiva collaborazione con Admo - spiega Fabiana Mabel Veiga, presidente della Zona 7 - a testimoniare la forte compattezza che esiste tra le associazioni del dono, tutte orientate ad un unico fine: l'attenzione per chi ha bisogno e lo spirito di liberalità, nel pieno anonimato, che sta dietro alla donazione». A fine evento, aperitivo per candidati donatori. ● A.D.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Seguici...    

Cerca   Il Giornale di Vicenza PREMIUM

IL GIORNALE DI VICENZA

18 luglio 2017

ITALIA

VICENZA GRANDE VICENZA BASSANO SCHIO THIENE VALDAGNO ARZIGNANO MONTECCHIO AREA BERICA

Veneto • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

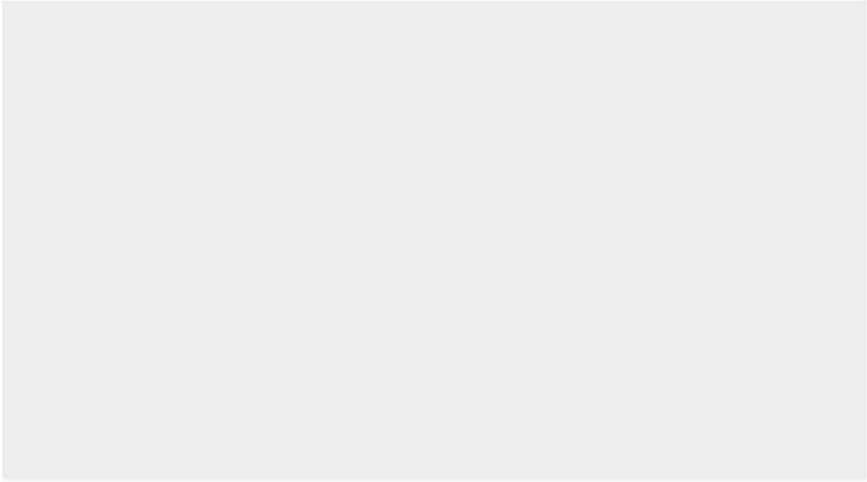
• Home • Italia

OGGI IN ITALIA



17.07.2017 | Tags: ROMA, Incendi, oggi 31 interventi aerei

Incendi, oggi 31 interventi aerei



A+ Aumenta

A- Diminuisce

 Stampa

(ANSA) - ROMA, 17 LUG - È stata una nuova giornata senza tregua quella di oggi per gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dalla Protezione Civile. Alle 18.00 sono 31 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento: 10 dalla Campania, 6 dal Lazio, 3 dalla Toscana e dalla Calabria, 2 richieste regionali da Liguria, Abruzzo, Sardegna e Sicilia, soltanto una dall'Umbria. Anche oggi gli equipaggi sono stati impegnati dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei tanti incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto della flotta aerea di Stato alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Al momento l'attività dei mezzi impegnati (14 Canadair, 8 elicotteri dei Vigili del Fuoco e 2 elicotteri della Difesa) è concentrata sulle situazioni più critiche e ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 6 roghi. Le attività proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza.

AB

ULTIMA ORA

10:12 **Italia** Corruzione, coinvolti 12 dipendenti Fisco

10:07 **Italia** M.Bianco, precipitano 4 preti slovacchi

10:01 **Mondo** Crolla palazzo a Karachi, 3 morti

09:58 **Economia** Netflix: boom nuovi abbonati, +5,2 mln

09:54 **Economia** Borsa: Europa apre debole, Parigi -0,27%

 TUTTE LE NOTIZIE

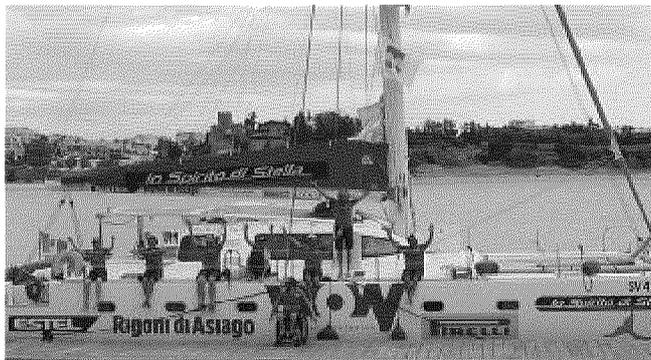
COMMENTA PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Incendi, oggi 31 interventi aerei

(ANSA) - ROMA, 17 LUG - È stata una nuova giornata senza tregua quella di oggi per gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dalla Protezione Civile. Alle 18.00 sono 31 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento: 10 dalla Campania, 6 dal Lazio, 3 dalla Toscana e dalla Calabria, 2 richieste regionali da Liguria, Abruzzo, Sardegna e Sicilia, soltanto una dall'Umbria. Anche oggi gli equipaggi sono stati impegnati dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei tanti incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto della flotta aerea di Stato alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Al momento l'attività dei mezzi impegnati (14 Canadair, 8 elicotteri dei Vigili del Fuoco e 2 elicotteri della Difesa) è concentrata sulle situazioni più critiche e ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 6 roghi. Le attività proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza. AB

IL VIAGGIO. Ora si naviga nel Mediterraneo



Partito da New York il catamarano è arrivato in Portogallo

Rotta verso l'Italia per il catamarano della solidarietà

L'equipaggio di Stella ha concluso
l'impegnativa traversata atlantica

Andrea Mason

E ora, rotta verso il Mediterraneo. Così il progetto WoW-Wheels on Waves ha spiegato di nuovo le vele per riprendere il viaggio dagli Stati Uniti fino a Venezia per la difesa dei diritti delle persone con disabilità. Nei giorni scorsi il primo catamarano al mondo completamente accessibile alle persone con disabilità progettato da Andrea Stella, lo skipper vicentino da diciassette anni su una sedia a rotelle dopo essere stato ferito da un ladro a Miami, ha mollato gli ormeggi dal porto di Portimão, in Portogallo, dove era approdato il 25 giugno concludendo l'impegnativa traversata oceanica di oltre tre settimane da New York.

Il progetto apre così la seconda fase del suo viaggio iniziato ad aprile da Miami per consegnare a Papa Francesco (quando a settembre il catamarano arriverà in Italia) la Convenzione dei diritti delle persone con disabilità presa in custodia a New York dal segretario generale dell'Onu Antonio Guterres. L'arrivo a

Gibilterra, prossima tappa, è previsto il 18 luglio. Nuovi protagonisti sono pronti ad entrare nella grande famiglia inclusiva di "WoW". Nelle 19 tappe del viaggio dagli Stati Uniti all'Italia il catamarano ha ospitato e ospiterà diversi equipaggi di origine, età, cultura e abilità differenti, accomunati da una storia di coraggio e determinazione. A bordo impareranno a vivere valorizzando le proprie diversità.

Il capitano Stefano Locci (30 anni, di Caldonazzo, nella provincia di Trento) e il sailor Matteo Baldi (22 anni, istruttore nautico di Chiavari), che porteranno lo scafo per l'intero viaggio di "WoW", hanno accolto il nuovo equipaggio.

Si tratta di Stefano Porro (53 anni, paraplegico, fotografo di Milano), Maria Luisa Dissegna (52 anni, giornalista de Il Giornale di Vicenza), Valentina Cirio (33 anni, fisioterapista di Verona), Tommaso Fara (46 anni, cuoco di Milano) e Simone Scontrino (35 anni, atleta velico della Marina militare dello Stato maggiore della difesa, residente a Marsala). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN BONIFACIO Il negozio equo-solidale del centro per garantire l'apertura quotidiana ha bisogno di nuove forze maggiorenti

L'associazione "Gamargioba" cerca volontari

Il magazzino ha sede a Lobia, dove i prodotti vengono "prezzati" e preparati per la vendita

L'associazione "Gamargioba", da quindici anni presente nel territorio di San Bonifacio e dintorni con l'obiettivo di promuovere il commercio equo e solidale, cerca volontari maggiorenti. «Il nostro negozio del centro deve garantire l'apertura quotidiana e ha bisogno di nuove forze. Per questo accogliamo volentieri anche chi si rende disponibile per qualche

servizio saltuario, basta chiamare il numero 045.7611625», spiega il presidente Giuseppe Pasini. E precisa: «Nel negozio si può trovare di tutto, dai prodotti alimentari ai prodotti artigianali. Il magazzino ha sede a Lobia e costituisce la centrale operativa di Gamargioba. Qui arrivano i prodotti che poi vengono "prezzati" e preparati per il negozio. In questo luogo si ritrovano dieci volontarie che preparano i prodotti per i "mercatini", sette mensili più due occasionali, vere e proprie uscite, con tanto di gazebo e tavolo, che solitamente si svolgono all'ombra dei campanili delle nostre chiese».

Gamargioba offre un ampio assortimento di idee regalo equosolidali, tra le quali le bomboniere per battesimi, comu-



Angioletti in vendita, realizzati a mano dai soci disabili della cooperativa "PiPrò" di Chivasso, Torino



nioni, cresime, matrimoni e per qualsiasi altra indimenticabile ricorrenza. Si segnalano in particolare i graziosi angioletti in terracotta smaltata realizzati dal laboratorio artigianale della cooperativa "PiPrò" di Chivasso (Torino), impegnata nell'integrazione sociale di persone con disagio psichico.

«Tuttavia non ci occupiamo solo di vendita (pur importantissima per i produttori del Terzo mondo) - evidenzia Pasini -, ma anche di promozione, di occasioni di incontro con le comunità e i gruppi che ce lo chiedono, per illustrare come funziona questo modello di mercato alternativo, quali effetti produciamo sul mercato globale comprando lo zucchero o il cacao o il the del commercio equo piuttosto che il prodotto di una multinazionale.

Sembra impossibile, eppure con un semplice gesto quotidiano abbiamo l'opportunità di cambiare il mondo in meglio. Ogni volta che compriamo qualcosa (di qualsiasi genere) noi consumatori votiamo (esatto... votiamo), e ciò è fondamentale per chi vende. Ovvero noi gli diciamo che il prodotto ci piace oppure no, quindi influenziamo le sue scelte future.

Da qualche mese poi siamo tornati attivi sui social aggiornando il sito internet *gamargoba.it*, inviando una newsletter (GamargiobaNews) che intende raggiungere il maggior numero di utenti possibile così da informarli sulle nostre iniziative. Su Facebook abbiamo la pagina "Gamargioba", sempre con le ultime novità e i servizi».

Maria Bertilla Franchetti

Seguici...    

Cerca   Il Giornale di Vicenza PREMIUM

IL GIORNALE DI VICENZA

18 luglio 2017

ITALIA

VICENZA GRANDE VICENZA BASSANO SCHIO THIENE VALDAGNO ARZIGNANO MONTECCHIO AREA BERICA

Veneto • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

• Home • Italia

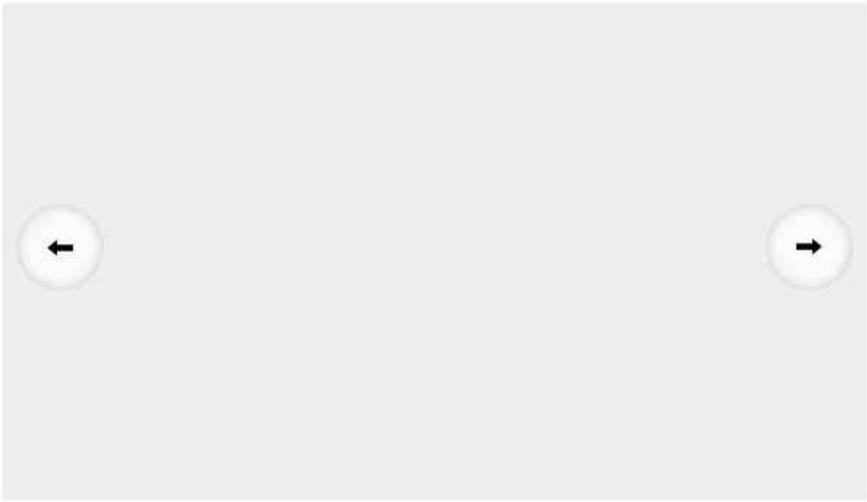
OGGI IN ITALIA



17.07.2017

Tags: MACERATA, Unicam, oltre 1700 alloggi per studenti

Unicam, oltre 1700 alloggi per studenti



(ANSA) - MACERATA, 17 LUG - "Prevediamo di avere una disponibilità di alloggi addirittura superiore a quella che avevamo nel periodo precedente il sisma". Lo ha annunciato il rettore dell'Università di Camerino Claudio Pettinari. "Ci sono 600 posti disponibili tra Campus e collegi universitari, a cui si aggiungono - ha spiegato - 150 nuovi posti sempre nel Campus esistente, che vedrà pertanto raddoppiata la sua popolazione studentesca". "Ai 250 posti attualmente in uso agli studenti nei moduli abitativi temporanei - ha proseguito -, se ne aggiungono altri 250 che saranno disponibili entro la prima metà di ottobre. Il comune e la Protezione civile stanno lavorando per installarli in prossimità del Campus esistente. Per quanto riguarda lo studentato, che sarà donato dalle Province autonome di Trento e Bolzano, per un totale di 457 posti, i cui lavori procedono speditamente grazie anche alla collaborazione del Comune di Camerino, è prevista la consegna dei primi 150 posti entro il 31 ottobre e dei rimanenti 307 entro il 31 dicembre".

DAN

ULTIMA ORA

- 00:49 **Italia Yara, confermato ergastolo a Bossetti**
- 00:41 **Mondo Trump proclama il 'made in America day'**
- 22:55 **Altri Sport Scandola trionfa nel Rally di San Marino**
- 22:26 **Italia Rogo Roma, arrestato uomo del Varesotto**
- 21:49 **Italia Ritorno fiamma cantiere, ferito operaio**

➔ TUTTE LE NOTIZIE

A+ Aumenta
A- Diminuisce
 Stampa

CORRELATI ARTICOLI DA LEGGERE

Altre Associazioni di Volontariato

Pagina 11

Unicam, oltre 1700 alloggi per studenti

(ANSA) - MACERATA, 17 LUG - "Prevediamo di avere una disponibilità di alloggi addirittura superiore a quella che avevamo nel periodo precedente il sisma". Lo ha annunciato il rettore dell'Università di Camerino Claudio Pettinari . "Ci sono 600 posti disponibili tra Campus e collegi universitari, a cui si aggiungono - ha spiegato - 150 nuovi posti sempre nel Campus esistente, che vedrà pertanto raddoppiata la sua popolazione studentesca". "Ai 250 posti attualmente in uso agli studenti nei moduli abitativi temporanei - ha proseguito -, se ne aggiungono altri 250 che saranno disponibili entro la prima metà di ottobre. Il comune e la Protezione civile stanno lavorando per installarli in prossimità del Campus esistente. Per quanto riguarda lo studentato, che sarà donato dalle Province autonome di Trento e Bolzano, per un totale di 457 posti, i cui lavori procedono speditamente grazie anche alla collaborazione del Comune di Camerino, è prevista la consegna dei primi 150 posti entro il 31 ottobre e dei rimanenti 307 entro il 31 dicembre".DAN

Seguici...    

Cerca   Il Giornale di Vicenza PREMIUM

IL GIORNALE DI VICENZA

18 luglio 2017

ITALIA

VICENZA GRANDE VICENZA BASSANO SCHIO THIENE VALDAGNO ARZIGNANO MONTECCHIO AREA BERICA

Veneto • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

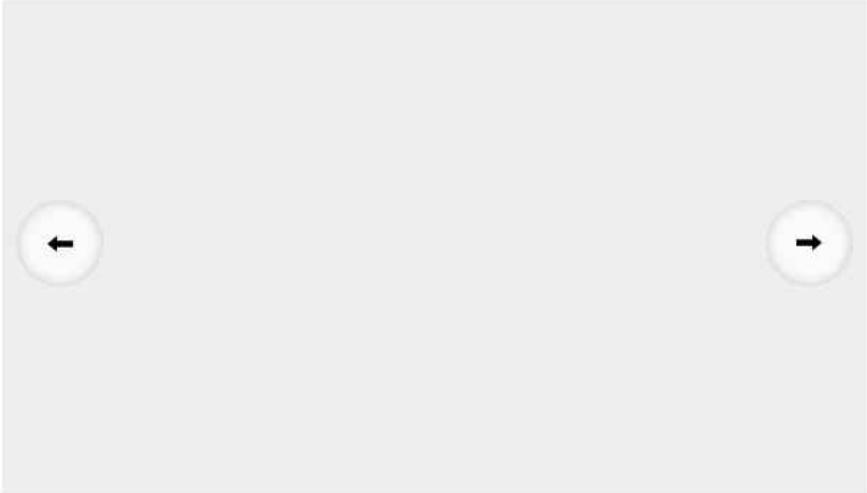
• Home • Italia

OGGI IN ITALIA



17.07.2017 | Tags: ROMA, Incendi

Incendi: Protezione civile, 15 richieste intervento aereo



A+ Aumenta
A- Diminuisce
 Stampa

(ANSA) - ROMA, 17 LUG - Dalle prime ore del giorno gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno ripreso le operazioni di spegnimento degli incendi che anche oggi stanno interessando le regioni del Centro-Sud. Al momento sono 15 le richieste di intervento aereo ricevute dalla Protezione civile: 7 dalla Campania, 3 dal Lazio, due dalla Toscana e una da Liguria, Sardegna e Calabria. Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei - 13 Canadair, un elicottero dei Vigili del Fuoco e un elicottero del Comparto Difesa - ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, due roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza.

STA

CORRELATI ARTICOLI DA LEGGERE

ULTIMA ORA

- 10:12 **Italia** Corruzione, coinvolti 12 dipendenti Fisco
- 10:07 **Italia** M. Bianco, precipitano 4 preti slovacchi
- 10:01 **Mondo** Crolla palazzo a Karachi, 3 morti
- 09:58 **Economia** Netflix: boom nuovi abbonati, +5,2 mln
- 09:54 **Economia** Borsa: Europa apre debole, Parigi -0,27%

[TUTTE LE NOTIZIE](#)

Incendi: Protezione civile, 15 richieste intervento aereo

(ANSA) - ROMA, 17 LUG - Dalle prime ore del giorno gli equipaggi di Canadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, hanno ripreso le operazioni di spegnimento degli incendi che anche oggi stanno interessando le regioni del Centro-Sud. Al momento sono 15 le richieste di intervento aereo ricevute dalla Protezione civile: 7 dalla Campania, 3 dal Lazio, due dalla Toscana e una da Liguria, Sardegna e Calabria. Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei - 13 Canadair, un elicottero dei Vigili del Fuoco e un elicottero del Comparto Difesa - ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, due roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza.STA

Offerte di lavoro

Offerte di lavoro, concorsi e stage a Vicenza

La consueta rubrica del Comune di Arzignano in collaborazione con Informagiovani



Redazione
14 LUGLIO 2017 18:59



I più letti di oggi

- 1 Offerte di lavoro, concorsi e stage a Vicenza

1 / 6

[continua a leggere l'articolo →](#)

OFFERTE ARRIVATE DIRETTAMENTE AD INFORMAGIOVANI

STAGE BACK OFFICE COMMERCIALE (05/07/2017)

Marmi Serafini Srl di Chiampo cerca un/una STAGISTA PER ATTIVITÀ DI BACK OFFICE/COMMERCIALE. La persona si occuperà, attraverso un periodo di affiancamento di 2 mesi, di supportare il responsabile commerciale nello sviluppo dei mercati esteri, con l'obiettivo di acquisire autonomia nella

Offerte di lavoro, concorsi e stage a Vicenza

OFFERTE ARRIVATE DIRETTAMENTE AD
INFORMAGIOVANI

STAGE BACK OFFICE COMMERCIALE (05/07/2017)

Marmi Serafini Srl di Chiampo cerca un/una STAGISTA PER ATTIVITÀ DI BACK OFFICE/COMMERCIALE. La persona si occuperà, attraverso un periodo di affiancamento di 2 mesi, di supportare il responsabile commerciale nello sviluppo dei mercati esteri, con l'obiettivo di acquisire autonomia nella mansione. Si richiede: Diploma/Laurea in discipline economiche/umanistiche, forte orientamento all'ambito commerciale, voglia di mettersi in discussione e grande creatività. Rappresentano titoli preferenziali la conoscenza della lingua francese. Si propone un percorso di stage di 2 mesi con rimborso spese e possibilità di assunzione. Se interessati, inviare curriculum alla mail: servizioclienti@eteaminternational.it con il consenso all'utilizzo dei dati personali in base al DLgs 196/2003.

IMPIEGATA/O COMMERCIALE ESTERO (03/07/2017)

Azienda metalmeccanica con sede a Montecchio Maggiore (VI) cerca un IMPIEGATA/O COMMERCIALE ESTERO. La candidata / Il Candidato si occuperà della gestione di clienti a lei/lui assegnati, offerte e corrispondenza, pianificazione e conferme d'ordini. Si richiede la conoscenza della lingua inglese e un'altra lingua europea. Diploma o laurea ad indirizzo linguistico o titolo affine. Disponibilità immediata. Inviare CV a: risorseumanenc@gmail.com

VOLONTARI CENTRI ESTIVI ARZIGNANO (30/06/2017)

La Cooperativa Studio Progetto di Cornedo Vic.no cerca VOLONTARI PER I CENTRI ESTIVI. Hai voglia di metterti in gioco e provare un'esperienza di volontariato con bambini e ragazzi? Entra a far parte del nostro staff!! Sarai sempre affiancato da educatori esperti. Avrai la possibilità di vivere una bella esperienza di volontariato, di acquisire crediti formativi scolastici o

di accreditare ore di alternanza scuola-lavoro. Cerchiamo volontari per i Comuni di Arzignano, Chiampo, Montorso, Gambellara, Trissino, Castelgomberto e Cornedo. Per informazioni contattare Vanessa: giulia.pianezzola@studioprogetto.org cell 3406157944

COLLETTA SCOLASTICA DEI VILLAGGI SOS (26/06/2017)

SOS Villaggi dei Bambini Onlus, impegnata attraverso 7 Villaggi SOS nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle, cerca VOLONTARI per sabato 16 Settembre 2017.

In alcuni centri commerciali e punti vendita d'Italia sarà raccolto materiale scolastico (penne, matite, quaderni, astucci, ecc.) acquistato dai clienti e destinato ai bambini più vulnerabili.

La presenza minima richiesta è di 4 ore per due fasce di orario: dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 14.00 alle 18.00 (o intera giornata dalle 10.00 alle 18.00).

Per saperne di più o dare la propria adesione scrivere a collettascolastica@sositalia.it entro il 24 Luglio 2017.

STAGE AREA COMMERCIALE E PROJECT MANAGEMENT (22/06/2017)

E-Team International si occupa di internazionalizzazione attraverso consulenti e docenti madrelingua e attività di digital marketing e comunicazione.

Per ampliare il team interno sono alla ricerca di uno/a STAGISTA da inserire a supporto dell'area commerciale e project management. La persona si occuperà di affiancare i project manager e l'area commerciale nello sviluppo e gestione dei progetti per le aziende clienti.

Gli obiettivi. Acquisire una minima autonomia nella proposizione di soluzioni di valore nella gestione dei progetti, nello sviluppo di strategie specifiche sui mercati esteri, di progetti di marketing e comunicazione anche in lingua e tutto ciò che serve alle PMI per sviluppare la loro azione sui mercati internazionali.

I requisiti. Laurea in discipline economiche/umanistiche, conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office (in particolare Excel). Orientamento al digital marketing e conoscenza delle logiche di base dei social media. Predisposizione al lavoro in team, dinamicità e voglia di mettersi in discussione completano il profilo.

La proposta. Un percorso di stage di 6 mesi con possibilità di assunzione. Previsto un rimborso spese.

Se interessati, inviare curriculum alla mail: risorseumane@eteaminternational.it con il consenso all'utilizzo dei dati personali in base al D.Lgs 196/2003.

COMMESSO/A-ADDETTO/A AL MAGAZZINO (20/06/2017)

Sorelle Colladon seleziona per il suo punto vendita di Arzignano un COMMESSO/A-ADDETTO/A AL MAGAZZINO.

La figura supporterà i commessi per la vendita e per l'espletamento delle altre mansioni quali l'allestimento del negozio, pulizia del negozio e il riordino degli scaffali. Si occuperà inoltre della gestione del ricevimento e della movimentazione della merce in magazzino.

Ci rivolgiamo a candidati con esperienza precedente nel ruolo e che abbiamo passione per il settore della moda e dei tessuti. Completano il profilo ottime doti di problem solving e la capacità di lavorare in team, oltre che buone doti di comunicazione.

Inviare Curriculum a ricercapersonale.spc@gmail.com.

OFFERTE CENTRO PER L'IMPIEGO
DI ARZIGNANO

Cronaca

Morto Liu Xiaobo, icona dei diritti civili: il cordoglio di Vicenza

Il Nobel per la pace era stato nominato Cittadino onorario della città nel 2010 anno in cui ricevette il premio Nobel per il suo impegno non violento a tutela dei diritti umani in Cina



Redazione

14 LUGLIO 2017 14:56



I più letti di oggi

- 1 Vicenza, caso di "Dengue" in città: disinfezione straordinaria
- 2 Breganze, scontro tra due camion: ferito un autista
- 3 Villaverla, frontale vicino al cantiere della Pedemontana: un ferito
- 4 Vicenza, 46enne coltiva maria sul balcone: "Non sequestratela, l'ho cresciuta con amore"

La storica immagine AP con Liu Xiaobo che blocca i carriarmati a piazza Tiananmen

“Esprimo a nome dell’amministrazione comunale profondo cordoglio per la scomparsa di **Liu Xiaobo**, cittadino onorario di Vicenza e simbolo dell’impegno civile per la pace, per la democrazia e per i diritti civili - recita un comunicato del Comune - Nel 2010, anno in cui ricevette il **premio Nobel** per il suo impegno non violento a tutela dei diritti umani in Cina, mentre si trovava in carcere il consiglio comunale gli conferì la

APPROFONDIMENTI

"Dios no mata, Dio non uccide": il Nobel argentino Adolfo Perez Esquivel a Vicenza

19 marzo 2013

San Suu Kyi premier in Birmania, Baggio: "Un sogno realizzato"

Morto Liu Xiaobo, icona dei diritti civili: il cordoglio di Vicenza

"Esprimo a nome dell'amministrazione comunale profondo cordoglio per la scomparsa di **Liu Xiaobo**, cittadino onorario di Vicenza e simbolo dell'impegno civile per la pace, per la democrazia e per i diritti civili - recita un comunicato del Comune - Nel 2010, anno in cui ricevette il **premio Nobel** per il suo impegno non violento a tutela dei diritti umani in Cina, mentre si trovava in carcere il consiglio comunale gli conferì la cittadinanza onoraria. In quell'occasione vennero ricordate le battaglie di Liu Xiaobo per la **libertà di stampa, di associazione, per la giustizia indipendente, la libertà religiosa e la protezione dell'ambiente** che lo portarono ad essere incarcerato varie volte. La figura di Liu Xiaobo rappresenta un esempio per tutti coloro che, a Vicenza e nel mondo, si impegnano per i diritti civili contro ogni forma di negazione delle libertà".

CALTRANO

Più sicurezza in montagna grazie al lavoro dei volontari

Si è rivelato più impegnativo del previsto, ma alla fine di maggior soddisfazione, il programma estivo inizialmente predisposto dai soci di “Nuova Montagna Caltranese”. I volontari sono impegnati, ormai da tre anni, nella messa in sicurezza della strada antincendio boschivo Tezze-Foraoro, meglio nota come “La tagliafuoco”, arteria a fondo naturale caratterizzata da tratti in forte pendenza. Per il 2017 si era previsto di salvaguardare due settori particolarmente degradati: Pozzate-Bivio Seronetta e Sieresara. Il tutto potendo contare su una somma disponibile superiore ai 30 mila euro. Cifra derivante, in gran parte, da fondi messi a disposizione da privati, ovvero proprietari di terreni e rustici in zona, con restante importo reso disponibile dal Comune. Impegno dei volontari e buon andamento dei lavori hanno già consentito di concludere quanto previsto.

Anzi si è anche potuto sistemare un altro tratto in corrispondenza del capitello votivo della Sieresara e procedere alla sistemazione di due tornanti nei pressi dei Vigri. Da ultimo si è aggiunto un intervento richiesto dal Comune: la regimazione delle acque all’imbocco della rotabile che, staccandosi dalla “strada delle malghe”, porta all’alpeggio di Carriola. Intanto i responsabili stanno già lavorando in chiave 2018, con l’obiettivo di concludere la messa in sicurezza de “La Tagliafuoco”, così sarà più agevole e sicuro il transito riservato ai soli aventi diritto così come ai mezzi impiegati nelle lavorazioni agro-forestali. ● R.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fotonotizia



Sotto le stelle Ecco due cene per solidarietà

CORNEDO. Il numero dei comensali ha superato la capienza dei posti a tavola disponibili: 560 a Castelgomberto e 258 a Cornedo. Il ricavato è stato devoluto alla fondazione "Domani per voi", sorta qualche anno fa con l'obiettivo di realizzare una struttura che possa ospitare le persone disabili una volta rimaste senza genitori. Le piazze dei due paesi sono state trasformate in ristoranti all'aperto. **A.C.**



L'INIZIATIVA. Un gruppo spontaneo ha allestito cesti nei supermercati

Un aiuto ai terremotati raccolti 300 chili di cibo

La merce consegnata a volontari di Feltre che hanno poi organizzato la spedizione in Umbria

Silvia dal Ceredo

Quando le persone in difficoltà chiamano, gli scledensi rispondono. Lo dimostrano gli oltre tre quintali di beni primari raccolti nell'ambito della recente iniziativa di solidarietà verso i terremotati dell'Umbria, nata spontaneamente da un gruppo di cittadini con l'intento di riuscire a portare un aiuto concreto alle popolazioni così duramente colpite dal sisma dell'agosto 2016.

«Tutto è partito in modo molto naturale – racconta Federico Rossi, 23 anni, tra i promotori dell'iniziativa – per dare una mano a queste persone, aiutarle a far ripartire e ricostruire la loro quotidianità. Abbiamo allestito dei cesti di raccolta in diversi supermercati cittadini. Nel frattempo, grazie alla disponibilità dell'assessore alle politiche giovanili Barbara Corzato, abbiamo avuto la possibilità di utilizzare la palestra delle ex scuole Marconi come magazzino e punto di stoccaggio, in cui man mano preparavamo gli scatoloni».

Sono stati raccolti alimenti di prima necessità, oltre a ma-



Federico Rossi con gli altri volontari. FOTOSERVIZIO DAL CEREDO



Gli scatoloni accatastati

teriale e cibo per l'infanzia e per gli animali domestici. «Tantissime persone hanno donato e le ringraziamo. Abbiamo raccolto 300 kg di materiale. Per la spedizione ci siamo appoggiati all'associazione "Feltre per Norcia e dintorni", perché volevamo garantire la certezza che tutto arrivasse a destinazione».

Rossi e un gruppo di volontari si sono incaricati di trasportare tutto il materiale fino a Feltre, dove poi è stato caricato in un container comune, pronto a partire per le terre distrutte. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La svolta

Nella "Città del dono" più facile fare del bene

Oggi iscriversi al registro dei donatori di organi è facile come rinnovare la carta d'identità. Bassano diventa "città del dono" e, in collaborazione con l'Usls7 e le associazioni che nel territorio si occupano di donazione, si attiva per incentivare e, al contempo, rendere più semplice l'adesione dei cittadini alle banche dati dei donatori di organi e tessuti.

Già da adesso, per chi si reca all'ufficio anagrafe di via Verci per chiedere la nuova carta d'identità elettronica, sarà possibile esprimere la propria volontà sulla possibilità di mettere a disposizione, post mortem, un organo del proprio corpo che potrebbe salvare la vita a una persona.

Basterà compilare un modulo da presentare allo sportello assieme alle altre certificazioni necessarie per il rilascio del documento di riconoscimento. In caso di assenso, i dati del futuro donatore saranno automaticamente trasmessi al Centro nazionale trapianti.

A Bassano 3200 persone hanno già dato l'assenso per la donazione di organi, 6600 sono i donatori di sangue e 1000 i potenziali donatori di midollo». «Purtroppo - osserva Giovanni Spitale, promotore dell'iniziativa e da anni



L'anagrafe cittadina

impegnato su questo fronte - non è possibile attivare la medesima procedura per la donazione di sangue e midollo. Per questo ci siamo attivati presentando un disegno di legge ad hoc che è stato presentato dalla senatrice Rosanna Filippin. «Se la proposta sarà accolta, basterà dare l'assenso all'iscrizione dei registri di donazione di sangue e tessuti tramite l'anagrafe, che trasmetterà alle associazioni i nominativi. Intanto, i responsabili dell'ufficio potranno consegnare agli utenti materiale informativo sulla donazione. Il coordinamento tra l'Usls, le associazioni e il Comune di Bassano, avvierà a settembre un percorso di sensibilizzazione nelle scuole. **C.Z.**



VACANZE SOLIDALI. L'esperienza di venti studenti e lavoratori vicentini

Estate alternativa Giovani missionari nel Sud del mondo

Non tutti volano a Ibiza o Santorini: c'è chi sceglie di andare in Africa o Asia tra chi ha più bisogno abbracciando il progetto di vita dei padri saveriani

Franco Pepe

Partono per le missioni. Ma non hanno l'abito talare e neppure il saio. Sono ragazzi, studenti e lavoratori, che scelgono agosto e settembre non per andare in vacanza a Ibiza o sullo Stelvio ma per fare l'esperienza unica della missione fra gli ultimi della Terra. Sono giovani che scelgono un viaggio speciale per scoprire l'altra faccia della vita nelle tante città della gioia disperse fra le latitudini più impervie, dimenticate ed estreme del Sud del mondo. Sono venti. Abitano in città e in provincia. Tredici ragazze, sette ragazzi. Vanno in Sudamerica, Africa, Asia, nei Balcani, nelle missioni che operano nelle aree più povere e pericolose del pianeta ma anche in due fra i luoghi della penisola in cui si lavora e si lotta per redimere e accogliere: la Casa Rut di Caserta dove le suore Orsoline sono impegnate a liberare centinaia di giovani

donne dalla gabbia della prostituzione, e il centro migranti di Crotona dove arrivano migliaia di disperati in cerca di futuro.

Anche quest'anno si ripete, dunque, un'iniziativa unica in Italia, che vede giovani vicentini trasformarsi per uno o due mesi in missionari provvisori, folgorati anche loro su una particolare via di Damasco, in cui si può sperimentare quella che, secondo l'apostolo Luca è la libertà di Maria di partire in fretta, di non lasciarsi condizionare da niente, di fare qualcosa di lontanissimo dai suoi progetti. Sono ragazzi che vogliono abbracciare chi chiede aiuto, so-

lidarietà, vicinanza, affrontando con entusiasmo un'esperienza difficile, dopo un corso di preparazione di un anno, curato da preti e suore di varie congregazioni, ma anche da animatori come Federico Costa e Jenny Scaldaferrò, che hanno già vissuto la missione e che in questi mesi l'hanno raccontata a coetanei intenzionati a mettersi in cammino nelle periferie del mondo. All'inizio di questa avventura e a fare tuttora da guida è sempre lui, padre Luciano Bicego, il saveriano, irrequieto e ispirato, che sa parlare ai giovani.

È il 1998. Padre Luciano è appena tornato dall'Amazzonia. Non avrebbe mai lasciati gli indios, ma il caldo tropicale gli sta togliendo le forze, è malato, e i superiori lo mandano a Vicenza in una Casa che all'epoca era più o meno un cronico per missionari vecchi e malati. Padre Luciano arriva ma non sta mai fermo, in pochi mesi rivoluziona l'ambiente e, con il prezio-

**I ragazzi
scoprono realtà
di emarginazione
e di abbandono
in prima persona**

**PADRE LUCIANO BICEGO
SAVERIANO**



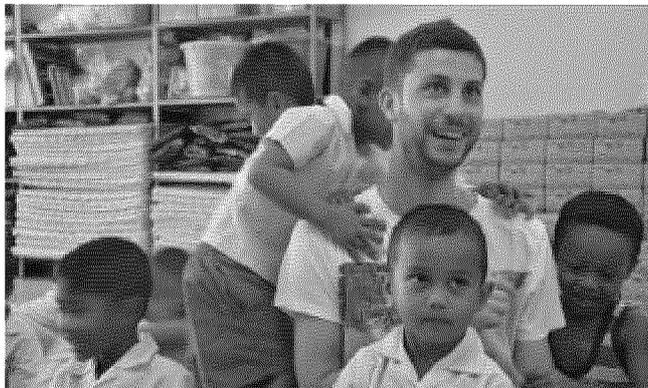


Jenny Scaldaferrò ha 26 anni, vive a Ospedaletto e ha fatto un'esperienza in Perù

I partecipanti

«La diocesi è molto ricca di vitalità missionaria»

Ed ecco i nomi e le destinazioni nel mondo e in Italia dei 20 ragazzi vicentini che questa estate partiranno per le missioni: Monica Dal Molin (Brasile), Sofia Chierighin (Brasile), Silvia Santorini (Mozambico), Sophia Mondin (Burundi), Eleonora Pillan (Caserta), Maria Lorenzin (Caserta), Alessandra Tasca (Congo), Alessandro Maniero (Congo), Leonardo Pollionato (Congo), Laura Pigato (Congo),



Federico Costa ha 30 anni ed è stato in missione in Thailandia

Chiara Marchetti (Ecuador), Valentina Costa (Ecuador), Luca Salvatore (Indonesia), Luca Zorzetto (Indonesia), Luca Pettenuzzo (Indonesia), Lisa Martin (Mozambico), Bianca Ambrosini (Mozambico), Diego Rossato (Sierra Leone), Silvia Giacometti (Sierra Leone), Francesco Zentile (Crotone e

Albania). «La diocesi di Vicenza – dice padre Luciano Bicego – è ricca di vitalità missionaria. Questa esperienza è nata per chi vuole vedere da vicino il lavoro di quanti hanno fatto della missione lo scopo della propria esistenza, per dare una mano a chi ha bisogno e a chi soffre». **F.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

so supporto della diocesi, crea una serie di attività, dalla mostra dei presepi al Mission day, una giornata per narrare ai ragazzi il significato della missione come immersione in un paesaggio di grande umanità, condivisione di bisogni e speranze, testimonianza di fratellanza.

Da allora, in 19 anni, sono partiti per 16 Paesi 1100 giovani vicentini, tutti alla ricerca di un universo abitato da malattie, miseria, solitudine, sorretto solo da missionari e volontari di buona volontà.

«Questi ragazzi – spiega Padre Luciano – scoprono realtà di emarginazione, di abbandono, ma anche valori che non immaginavano. È un'esperienza che cambia. Non si è più come prima. C'è chi vuole ripartire, chi fa una scelta di vita come missionario laico. Altri diventano animatori, formano gruppi che lavorano per la missione visitata». Come hanno deciso Federico Costa, 30 anni, di Caldogno, impiegato, che è stato in Thailandia, e Jenny Scaldaferrò, 26 anni, di Ospedaletto, segretaria in uno studio di commercialista e studentessa di economia sociale, che è stata in Perù.

E che hanno fatto da tutor dei giovani delle missioni 2017 pronti a partire. «Avevo voglia – dice Federico – di vedere con i miei occhi queste situazioni forti ma nascoste». «Era una cosa – dice Jenny – che volevo fare da tempo. Una ricerca di me e degli altri». Insomma, missionari a termine. Un viaggio straordinario all'interno di se stessi per cercare di comprendere il destino degli altri e il proprio. Il sogno dei ragazzi di padre Luciano. ●

ARSIERO. In estate Le guardie dei volontari vigilano sui sentieri

Non ci sono solo i Forestali e le guardie venatorie a vigilare sulla raccolta dei funghi e sulla corretta viabilità silvopastorale. Dal primo luglio, nel territorio dell'alto Astico, di Tonezza e dell'altopiano dei Fiorentini, operano anche le guardie volontarie ecozoofile dell'Associazione Enelcaccia Pesca Tiro, sezione di Vicenza. Questo grazie alla convenzione tra l'Unione Montana e l'associazione, che si avvale di proprio personale appositamente preparato per effettuare servizi volontari di vigilanza. La vastità del territorio da controllare e la massiccia presenza di chi lo frequenta non rispettando le norme sono alla base della scelta della Giunta dell'Unione, per tutelare il bosco e ricavare dai contravventori risorse necessarie ai Comuni per mantenere l'ambiente. Le pattuglie in servizio hanno il compito di riscontare infrazioni sulla viabilità silvopastorale, con l'uso di mezzi motorizzati non autorizzati, circolanti in "bandita", soprattutto nei boschi e sugli argini dei fiumi. Fra gli altri illeciti, l'abbandono di rifiuti, e l'assenza di permessi per la raccolta funghi. ● G.M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALTRANO

Attività sociali e culturali Nasce l'elenco dei volontari



Volontari anche per l'assistenza

Partecipazione attiva e volontaria dei cittadini alle attività rivolte alla comunità. Con queste finalità, l'Amministrazione comunale di Caltrano intende istituire "L'elenco dei volontari" e chi in paese è interessato a farne parte, può comunicarlo in municipio entro il 31 luglio. Il modello per la domanda è reperibile sul sito del Comune, oppure può essere ritirato negli uffici municipali. I richiedenti devono essere maggiorenni e avere idoneità psico-fisica. Il volontariato verrà svolto in ambito culturale e in quello sociale: sorveglianza in biblioteca, nelle mostre e nei luoghi in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, ma anche accompagnamento anziani, sorveglianza alunni e consegna di pasti a domicilio. ● R.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASIAGO. La fondazione sta raccogliendo fondi per poter curare una rara patologia

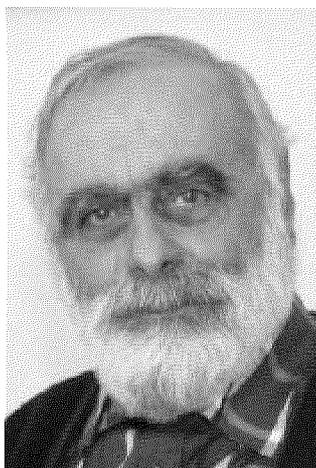
“Baschirotto” e ricerca Speranza per la piccola Sofia

Una “Pedalata” per aiutare la bambina vicentina di 6 anni

Pedalare. Di pedalate i corridori del Giro d'Italia ne hanno fatte tante, prima dell'arrivo della 20a tappa all'ex stazione ferroviaria di Asiago. Pedalare come gesto atletico ma anche come testimonianza di solidarietà. Come la “Pedalata della solidarietà” che ogni anno la Fondazione Baschirotto per le malattie rare organizza per sensibilizzare sulla ricerca genica per contrastare patologie poco diffuse e per raccogliere fondi per promuovere la ricerca.

Anche in occasione della tappa altopianese la Baschirotto ha organizzato in piazza e all'asilo Regina Margherita un raduno dei partecipanti delle passate edizioni della pedalata per lanciare una nuova sfida, quella di avviare la ricerca su una malattia di recentissima individuazione e dal nome già sinistro, Spg 47. Un'iniziativa intrapresa in nome di Sofia raccogliendo oltre 2.600 euro nella sola giornata rosa altopianese.

Sofia è una bambina vicentina di 6 anni affetta da questa malattia genetica che, ad oggi, è stata diagnosticata in meno di 20 bambini nel mondo. Sofia non parla ma trasmette gioia e felicità con i suoi grandi occhi scuri e la



Giuseppe Baschirotto

sua contagiosa risata. A settembre inizierà la scuola elementare, momento che attende con anticipazione. Ama la musica e ballare. Non percepisce i suoi limiti nonostante quotidianamente lavori sodo per raggiungere traguardi che per altri bambini sono naturali. Impartendo a chiunque la conosce una lezione di vita: non guardare ciò che manca ma godere di ciò che si ha.

La patologia di cui soffre è di tipo neurodegenerativa: causata dalla mutazione di un gene che agisce sul trasporto delle proteine, le comporta una progressiva spasti-



La piccola Sofia con la mamma Desy

city degli arti che ne rende difficile il movimento, oltre a un grave deficit cognitivo e di linguaggio. Solo nel 2012 la malattia è stata identificata in maniera specifica e per ora non ci sono particolari studi o cure sperimentali per cercare di curarla. La “Baschirotto” vuole cambiare questo come già è riuscita a fare con la leucodistrofia maticromatica.

«Ho saputo dell'associazione Baschirotto per caso - racconta la madre di Sofia, Desy -. Una volta diagnosticata la malattia a Sofia l'anno scorso, dopo 5 anni di visite ed analisi, mi sono messa alla ri-

cerca di altre famiglie con figli affetti da Spg47. Dagli Usa mi indirizzarono a Sheffield, in Inghilterra, dove opera il neurobiologo Minoun Az-zous, che aveva collaborato proprio con la Baschirotto: dopo un giro virtuale del mondo ho trovato speranza proprio vicino a casa».

«Abbiamo accettato subito questa nuova sfida - aggiunge Giuseppe Baschirotto - Ma ora due sono le cose fondamentali: trovare le risorse e altri casi clinici simili per la base di studio. C'è speranza per le malattie rare e si chiama ricerca genetica». ● G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROSÀ. Al Caseificio Castellan di Travettore

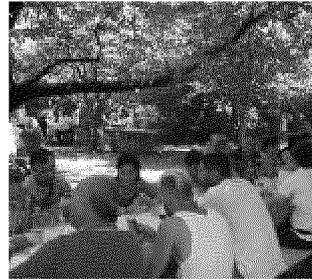
A tavola per aiutare i bambini ammalati Raccolti 12 mila euro

Ben 600 partecipanti alla festa per la "Città della Speranza"

Le premesse lasciavano ben sperare, ma i volontari di Città della Speranza sanno sempre sorprendere. Alla tradizionale festa a Rosà che la Fondazione dedica loro erano presenti ben 600 persone, un centinaio in più rispetto al 2016.

Teatro dei festeggiamenti è stato, per il terzo anno, il parco del Caseificio Urbano Castellan a Travettore di Rosà. Qui una cinquantina di persone si sono date da fare per allestire le tavole, cuocere i cibi e servire i commensali. A farla da padrone, nel menù, sono stati i 384 kg di carne di sorana cotta allo spiedo per 26 ore.

«Ringrazio la famiglia Castellan per l'ospitalità, gli sponsor e quanti si sono prodigati per la buona riuscita di questa giornata - ha esordito il presidente Franco Masello -. Oggi ci troviamo di fronte a un record assoluto di iscritti. Tanti sono i volontari che ci dedicano il loro tempo ma l'auspicio è che se ne aggiungano altri». Tanto resta ancora da fare, infatti, per migliorare la ricerca. «All'Istituto di ricerca pediatrica di Padova c'è spazio per accogliere altri cento ricercatori - ha spiegato Masello -, ciò significa avere cento possibilità in più



La festa a Travettore

per realizzare il nostro sogno: trovare le cure per guarire tutti i bambini malati. Per pagare questi cento ricercatori e dare loro un futuro in Italia servono almeno 3,5 milioni di euro. Prima di tutto dobbiamo agire noi cittadini, primi per volontariato ma agli ultimi posti per soldi donati, sebbene il Vicentino nel 2015 abbia fatto meglio di tutte le province venete devolvendo a Città della Speranza 1,8 milioni di euro».

Un impegno che non è venuto meno neppure a Rosà: sono stati raccolti 12 mila e 150 euro.

Alla festa hanno portato il loro saluto anche il sindaco di Rosà Paolo Bordignon, l'assessore regionale al sociale Manuela Lanzarin e la rappresentante dei ricercatori Lara Mussolin. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

